

COMUNICATO STAMPA

Contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID -19 - aggiornamento n.29 del 25.03.2020

Con riferimento alle misure attuative dirette al "*contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID -19*", come previste dal Decreto Legge 23 febbraio 2020 – n.6, dall'Ordinanza del Ministro della Salute, di concerto con il Presidente della Regione Lombardia, del 23.02.2020, dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'1.3.2020, nonché dalle specifiche indicazioni regionali, quest'ASST ha adottato **ulteriori specifiche misure**. Esse rappresentano concretizzazione, nel particolare contesto montano di quest'Azienda, degli indirizzi di Regione Lombardia che svolge funzioni di direzione e coordinamento su tutto il territorio regionale delle iniziative in materia.

Confermando le disposizioni adottate nelle giornate precedenti, di cui ai pregressi comunicati stampa, le principali misure adottate nella data odierna (25.03.2020) sono così compendiate:

1) si conferma che l'Ospedale di Esine viene dedicato prioritariamente alla cura dei casi di COVID-19; **alla data odierna complessivamente n.220 posti letto disponibili sono dedicati all'emergenza**; i restanti sono destinati al trattamento in regime di ricovero delle patologie delle diverse branche specialistiche trasferendo, solo se necessario, la gestione di parte dei pazienti non-COVID presso altri Ospedali individuati da Regione Lombardia come Ospedali Hub dedicati appunto a patologie non-COVID;

2) pur nella riorganizzazione delle attività di emergenza ed urgenza dei Presidi Ospedalieri, **l'ASST sta adottando ogni possibile azione al fine di assicurare la ricettività di pazienti che hanno bisogno del Pronto Soccorso**, sia per patologie COVID -19 sia per esigenze diverse, anche grazie all'apporto di AREU che s'impegna ad alleggerire l'afflusso nelle strutture in maggiore difficoltà;

3) prosegue, nell'ambito del trattamento complessivo dei numerosi pazienti in carico, l'attività di **dimissione di pazienti ricoverati in reparti di degenza per COVID - 19**, in ragione del significativo miglioramento delle proprie condizioni cliniche, rendendo possibile la prosecuzione domiciliare della convalescenza;

4) al fine di assicurare ai pazienti dimessi idonei strumenti di tutela per sé e per il propri congiunti, l'ASST, al momento del ritorno a casa, provvede a consegnare **specifico set di dispositivi di protezione individuale**, comprendente n.10 mascherine chirurgiche, n.2 paia di guanti e n.5 grembiuli idrorepellenti, che poi potranno essere riadeguati; è pure garantito **un sistema di contatto medico per i pazienti dimessi** onde seguire, anche dopo le dimissioni, il decorso della patologia;

5) **è attivo il servizio di supporto psicologico telefonico** a chi si trova in quarantena o



isolamento domiciliare a causa dell'emergenza coronavirus; il servizio è accessibile, dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 17,00, **direttamente ai n.0364/329416 – 0364/540213**, o attivabile via mail: **prontopsicologo@asst-valcamonica.it**); sono stati inoltre attivati dei gruppi di supporto psicologico per gli operatori dell'ASST della Valcamonica chiamati in prima linea a gestire l'emergenza COVID-19;

6) si invitano i cittadini, anche tramite la stampa, ad attenersi scrupolosamente alle indicazioni ministeriali e regionali già emanate, nonché alle disposizioni che le autorità pubbliche vorranno adottare. **In particolare si ribadisce l'importanza di rimanere a casa per impedire l'ulteriore diffusione del virus.**

Coerentemente con le indicazioni nazionali e regionali ed alla luce delle prescrizioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'1.3.2020 (come integrate e specificate con successivi provvedimenti), quest'ASST conferma l'invito ai cittadini a seguire le seguenti norme di comportamento:

- **prenotazioni di prestazioni sanitarie e socio sanitarie:** in luogo della fisica presenza presso i front office aziendale, privilegiare le prenotazioni telefoniche al call center regionale **800.638.638**, numero verde gratuito da rete fissa, - **02.99.95.99** da rete mobile, o aziendale **800.270.662** da telefonia fissa - **0364.439501** per cellulari ed estero, oppure tramite Internet.

- **accesso agli sportelli e agli uffici aziendali:** si suggerisce di limitare l'accesso agli uffici amministrativi aziendali, della sede e delle articolazioni territoriali, per il disbrigo di pratiche burocratiche urgenti non differibili, privilegiando contatti telefonici ed in via informatica.

I visitatori dei pazienti ricoverati devono recarsi nei presidi ospedalieri solo in caso di reale necessità, una persona per paziente e seguire scrupolosamente le indicazioni dei servizi di portineria e del personale di reparto.

Si ricorda inoltre che:

- nel caso insorgano febbre, tosse e/o sintomi influenzali o problemi respiratori, l'indicazione perentoria è di non recarsi in Pronto Soccorso, ma di **chiamare il numero 800-894545** per la corretta presa in carico da parte delle Autorità Sanitarie;
- per segnalazioni e quesiti è attivo il numero 1500 numero di pubblica utilità istituito da Ministero della Salute.

Si invitano i cittadini a dare credito alle sole fonti ufficiali: a tal fine è bene consultare il sito di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it o il sito del Ministero della Salute www.salute.gov.it.

Breno, 25.03.2020

Ufficio Comunicazione